



RISORSE FSC 2000-2006 – ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AREE URBANE – I ATTO INTEGRATIVO

Avviso

Messa in sicurezza del demanio stradale

Interventi di adeguamento e messa in sicurezza di strade esistenti in aree urbane antropizzate e a forte intensità di traffico, di uso pubblico da oltre venti anni



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE ESISTENTI IN AREE URBANE ANTROPIZZATE A FORTE INTENSITA' DI TRAFFICO, DI USO PUBBLICO DA OLTRE VENTI ANNI – RISORSE FSC 2000-2006 – ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI AREE URBANE – I ATTO INTEGRATIVO – AZIONE DI MESSA IN SICUREZZA DEL DEMANIO STRADALE – D.G.R. N. 148 DEL 28 APRILE 2017

1. OBIETTIVI

L'Azione è finalizzata al miglioramento complessivo della mobilità con azioni di rifacimento e rigenerazione della sede stradale esistente e con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità stradale. La Regione intende sostenere l'attuazione di interventi di messa in sicurezza del demanio stradale dei Comuni ad elevata sinistrosità mediante la concessione di contributi in conto capitale, a titolo di cofinanziamento, nella misura massima del 50 per cento dell'investimento, per opere di adeguamento e messa in sicurezza di strade esistenti in aree urbane antropizzate e a forte intensità di traffico, di uso pubblico da oltre venti anni, secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge regionale n. 5 del 4 maggio 2016.

Pertanto gli obiettivi da perseguire sono:

- attivare il processo di approccio sistematico al miglioramento della sicurezza stradale tendente alla progressiva riduzione del numero delle vittime e dei feriti degli incidenti, intervenendo principalmente nelle situazioni che presentano i più elevati livelli di rischio e sulle tipologie di incidenti che determinano il maggior numero di vittime e feriti;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia, in particolare mediante l'uso di nuove tecnologie, al fine di favorirne la diffusione, determinando, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime e feriti degli incidenti stradali;
- favorire la crescita degli investimenti e della cultura nella sicurezza stradale.

2. VALORE FINANZIARIO

La dotazione finanziaria disponibile per il perseguimento dell'obiettivo della presente Azione è pari ad euro 400.000,00, da assegnarsi a favore dei soggetti di cui al successivo punto 3, con



un cofinanziamento regionale, per singola iniziativa progettuale, nella misura massima del 50% dell'investimento e comunque fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

3. BENEFICIARI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è rivolto ai Comuni interessati da forti picchi di fluttuazione stagionale durante i mesi estivi (da giugno a settembre), con priorità per quelli che hanno avviato sul proprio territorio interventi di riqualificazione urbana con finalità di valorizzazione territoriale.

Ai singoli Comuni possono essere associati in partenariato altri organismi, pubblici o privati, interessati al miglioramento della sicurezza stradale, che partecipano direttamente alla definizione e attuazione della proposta di intervento e contribuiscono ad attuarla e a sostenerne gli oneri.

Ciascun Comune potrà candidare più progetti specificando l'ordine prioritario degli interventi.

Sono ammissibili al cofinanziamento le sole candidature relative a soluzioni progettuali funzionali, di rapida cantierabilità e formulate in modo da garantire qualità ed efficacia alla risoluzione delle problematiche di sicurezza stradale.

Sono ammesse altresì proposte progettuali multisettoriali, composte da interventi di tipo a, b e c, come specificato al punto 4.

4. TIPOLOGIE DI OPERE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a cofinanziamento gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza di strade esistenti in aree urbane antropizzate e a forte intensità di traffico, di uso pubblico da oltre venti anni.

Saranno finanziati gli interventi finalizzati:

- alla messa in sicurezza di strade presenti in aree urbane antropizzate, caratterizzate da forti picchi di fluttuazione stagionale durante i mesi estivi (da giugno a settembre), con priorità per quelle dove sono stati avviati interventi di riqualificazione urbana e di valorizzazione territoriale;
- alla messa in sicurezza del demanio stradale dei Comuni ad elevata sinistrosità;
- al miglioramento complessivo della mobilità con azioni di rifacimento e rigenerazione della sede stradale esistente, con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità stradale.



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Nello specifico le proposte progettuali devono riguardare uno o più dei seguenti campi di intervento:

a) Interventi infrastrutturali:

In ambito extraurbano

- Messa in sicurezza di tratte e/o nodi di strade extraurbane a massimo rischio caratterizzati da elevato numero di incidenti;

In ambito urbano

- Messa in sicurezza di tratte e/o nodi stradali urbani caratterizzati da elevato numero di incidenti;
- Messa in sicurezza di attraversamenti urbani o di penetrazione di strade extraurbane a massimo rischio.

Gli interventi di messa in sicurezza devono fare riferimento alla situazione della rete stradale esistente, caratterizzata da forti picchi di fluttuazione stagionale estiva (da giugno a settembre). Sono pertanto escluse dai finanziamenti le nuove realizzazioni stradali, quali varianti, circonvallazioni, tangenziali, sottopassi, sovrappassi, ecc....

b) Interventi tecnologici:

- Interventi innovativi di rafforzamento delle misure di prevenzione e controllo mediante adeguata strumentazione (informazione, controllo ed eventuale sanzionamento sui limiti di velocità, controllo automatico passaggio con il rosso ed eventuale sanzionamento automatico, ecc...)

c) Interventi per la diffusione della cultura della sicurezza stradale:

- Campagne di sensibilizzazione/informazione locali, coordinate con le azioni di comunicazione ed informazione della Regione già avviate o da avviare;
- Progetti di formazione/educazione stradale in raccordo con il protocollo di intesa Regione – Province – Comuni – Ministero dell’Istruzione, Ministero dell’Interno e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono esclusi dal finanziamento progetti o eventuali loro lotti funzionali in corso, già finanziati con altre fonti o già inseriti in altri Programmi regionali o statali.

5. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Saranno considerate ammissibili le spese riferite alle opere/azioni indicate al punto 4, con le limitazioni di seguito specificate:



REGIONE MOLISE

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (ad esempio spese di progettazione, direzione lavori, contabilità dei lavori, contributi previdenziali obbligatori per le spese dei professionisti incaricati, ecc.) nel limite massimo del 15% dell'importo complessivo del progetto, IVA e Cassa comprese;
- b) l'importo dell'IVA sarà ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso rappresenti un costo effettivo da sostenere e non possa quindi essere recuperato dal soggetto richiedente;
- c) Spese Generali nella misura stabilita dalla L.R. n. 12/93 pari al 3% dell'importo complessivo dell'intervento da rendicontare, comprensivi gli oneri di incentivazione di cui all'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico deve essere redatta ed inviata, entro e non oltre quarantacinque (45) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it. Le domande, sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante o suo delegato, devono essere indirizzate a: **Regione Molise – Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici – Viale Elena, 1 – 86100 Campobasso.**

Le domande presentate oltre il termine suddetto non potranno in ogni caso essere accettate.

Per consentire la valutazione delle domande di finanziamento dovrà essere trasmessa la documentazione di seguito specificata:

- Quadro descrittivo dell'intervento contenente l'analisi dei fattori di rischio, le misure di contrasto all'incidentalità stradale ed ogni elemento ritenuto utile per l'attribuzione dei punteggi;
- Progetto di fattibilità tecnico ed economico, progetto definitivo o progetto esecutivo, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, accompagnati da una nota tecnica che dia evidenza del carattere specifico ed aggiuntivo della proposta, indicando gli obiettivi, il piano economico finanziario, il cronoprogramma delle fasi attuative e la strumentazione da utilizzare per la realizzazione dell'intervento;



- Provvedimento con cui l'Ente proponente si impegna a sostenere la quota dei costi non coperti dal cofinanziamento, a rispettare i tempi indicati per la realizzazione dell'intervento e ad assicurare il monitoraggio dei risultati.

Nel caso di interventi tecnologici (b) o di interventi per la diffusione della cultura della sicurezza stradale (c) è necessario presentare un progetto operativo che indichi la descrizione dell'intervento, gli obiettivi, le soluzioni che saranno adottate e gli effetti attesi, i motivi delle scelte, la fattibilità tecnico-amministrativa, i tempi e i costi di realizzazione dell'intervento.

Qualora le proposte progettuali vengano presentate da più Amministrazioni, gli Enti coinvolti devono trasmettere copia dell'Atto di Accordo di Programma (intesa, convenzione, ecc...) attraverso il quale esprimono la volontà di presentare in forma associata la proposta progettuale.

7. CRITERI E PUNTEGGI

La commissione di valutazione all'uopo nominata, dopo aver esaminato le proposte progettuali, effettuerà una valutazione di merito e provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al finanziamento;
- alla determinazione del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, comprensivo delle relative motivazioni.

Ciascun progetto potrà conseguire un totale di massimo 100 punti secondo la seguente griglia di valutazione, coerente con le indicazioni della Delibera di Giunta n. 148/2017:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1)	Rilevanza dei fattori di rischio e misure di contrasto in ordine all'incidentalità stradale	0-25
2)	Significatività del picco di fluttuazione stagionale sul flusso di viabilità nei mesi estivi (da giugno a settembre)	0-25
3)	Partecipazione finanziaria diretta del soggetto promotore	0-20
4)	Aggregazione di Comuni	0-15
5)	Livello progettuale della proposta e idoneità a risolvere le criticità esistenti per qualità e tempi di esecuzione	0-15
	TOTALE	100



La soglia di minimo punteggio al di sotto della quale la proposta non è considerata ammissibile a cofinanziamento è di punti 60.

7.1 Descrizione dei criteri di assegnazione

- 1) La proposta progettuale dovrà contenere una dettagliata analisi dell'incidentalità delle strade individuate, in cui si evidenzia l'entità dei fattori di rischio e le misure di contrasto all'incidentalità stessa, al fine di poter valutare le conseguenze del danno sociale.
- 2) Dovrà essere effettuata un'analisi dell'incremento del picco di fluttuazione stagionale sulla base del flusso di viabilità durante i mesi estivi (da giugno a settembre), considerando i dati oggettivi rilevabili dai gestori delle principali strade. Il punteggio sarà attribuito calcolando l'incremento del flusso di viabilità nei mesi considerati, rispetto alla media degli altri periodi dell'anno, come di seguito indicato:
 - da 0% a 4%: punti 5
 - da 4% a 8%: punti 10;
 - da 8% a 12%: punti 15;
 - superiore a 12%: punti 25.
- 3) Per la partecipazione finanziaria diretta del soggetto promotore sarà attribuito un punteggio aggiuntivo valutato con il metodo dell'interpolazione lineare, a partire da quello con valore più alto, ai progetti che esporranno un cofinanziamento superiore al 50% dell'importo complessivo, dato dalla somma tra il contributo regionale e quello del soggetto promotore.
- 4) Per l'aggregazione di comuni (associazione in partenariato di altri organismi, pubblici o privati, interessati al miglioramento della sicurezza stradale, che partecipano direttamente alla definizione e attuazione della proposta di intervento e contribuiscono ad attuarla e a sostenerne in parte gli oneri) saranno attribuiti 10 punti per l'aggregazione fino a 2 comuni e 15 punti per l'aggregazione superiore a 2 comuni;
- 5) La valutazione del livello progettuale - progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo - dovrà tener conto della tipologia degli interventi (a, b, c), dell'immediata realizzabilità degli stessi, della qualità della progettazione e della completezza della documentazione amministrativa. L'attribuzione del punteggio avverrà come di seguito indicato:
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica: punti 5;



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- progetto definitivo: punti 10;
- progetto esecutivo: punti 15.

In caso di parità di punteggio in graduatoria sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto con maggiore percentuale di cofinanziamento. Inoltre, sarà possibile finanziare l'ultimo intervento utile collocato in graduatoria anche in quota parte, qualora con la somma disponibile/assegnata si garantisca la funzionalità dell'intervento, altrimenti si procederà allo scorrimento della graduatoria fino all'assorbimento delle risorse.

8. MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria predisposte in base ai punteggi attribuiti dalla Commissione, il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici, con determinazione dirigenziale provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti istruiti con esito positivo;
- b) all'approvazione dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore;
- c) all'approvazione della graduatoria degli interventi istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili;
- d) all'approvazione dell'eventuale elenco degli interventi non ammissibili, comprensivo delle relative motivazioni.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Regione Molise www.regione.molise.it.

Successivamente alla pubblicazione, il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici, solo all'esito della procedura prevista al punto 5 della D.G.R. n. 148/2017, provvederà a richiedere la documentazione propedeutica alla formale concessione del finanziamento da trasmettere nel termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione della comunicazione.

In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui sopra nei termini suddetti si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

9. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI, CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Le modalità di erogazione dei finanziamenti, saranno indicate nel provvedimento di formale concessione di finanziamento e nell'allegato disciplinare.



10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che: i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva; il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta domanda di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta l'interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione; il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale del Molise; il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche; incaricati del trattamento dei dati personali sono i dipendenti della Regione Molise competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

Le domande presentate a valere sulla presente iniziativa saranno istruite rispettando l'ordine di ricezione della PEC inviata alla Regione Molise (a tal fine si fa riferimento a numero, data e ora di invio), unitamente alla documentazione di progetto.

Le integrazioni documentali richieste tramite PEC da parte del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici dovranno essere trasmesse, sempre con modalità PEC, inderogabilmente entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, pena l'esclusione.

INDICE

1. OBIETTIVI	2
2. VALORE FINANZARIO	2
3. BENEFICIARI E MODALITA' DI ATTUAZIONE	3
4. TIPOLOGIE DI OPERE AMMISSIBILI	3
5. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO	4
6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	5
7. CRITERI E PUNTEGGI	6
7.1. Descrizione dei criteri di assegnazione	7
8. MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO	8
9. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI, CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	8
10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
11. ULTERIORI INFORMAZIONI	9